

# Savona, scattano le notti bianche tra divertimento e open day vaccinale

Negozi aperti e musica per le strade. Il direttore generale dell'Asl, Marco Prioli invita ad aderire all'iniziativa: «Fondamentale»

Silvia Campese / SAVONA

«Stiamo assistendo a un crollo delle vaccinazioni: solo nell'Asl savonese contiamo quasi settemila posti liberi nell'arco della settimana in corso, a fronte delle 16.800 dosi predisposte. L'appello, quindi, è per tutti, ma soprattutto i giovani: venite all'Open day serale, al Palacrociere, per sottoporvi al vaccino».

L'invito del direttore generale dell'Asl, Marco Damonte Prioli, è rivolto soprattutto ai giovani che, questa sera, parteciperanno alla prima notte bianca a cura del Comune e dei commercianti, a Savona, nell'ambito della manifestazione dei «Giovedì di luglio».

Una serata intensa, quella che prenderà il via dalle 20 a mezzanotte, sotto due aspetti, entrambi legati più o meno direttamente al Covid. Da una parte, dopo Genova, verrà sperimentata anche a Savona l'esperienza «dell'Open Night», all'hub del Palacrociere, con la possibilità di sottoporsi al vaccino Pfizer senza appuntamento e con un intervallo, tra una somministrazione e l'altra, di 21 giorni (e non 40). L'invito è rivolto a chi deve sottoporsi alla prima dose.

In contemporanea, sempre questa sera, la città proverà a ripartire dopo la pandemia con l'evento dei «Giovedì di luglio», che guarda al rilancio economico del territorio dal punto di vista del richiamo turistico. Alle 20 prenderanno il via concerti, i momenti di svago con shopping e negozi aperti sino alle 23, in



Balli e musica nelle precedenti edizioni in piazza Sisto IV



Giornata piena oggi (dalle 8 alle 24) per i vaccini al Palacrociere

concomitanza con l'avvio dei saldi. Un duplice evento, quindi, per tornare alla normalità.

«È fondamentale, se davvero vogliamo tornare a una vita il più possibile normale – dice Damonte Prioli – che si proceda a ritmi sostenuti con i vaccini. È fondamentale per trascorrere un'estate serena, ma anche per affrontare l'autunno, con il rientro in aula dei ragazzi, in sicurezza. Questa sera, dalle 20 alle 24, attendiamo almeno 200 persone, ma l'open day proseguirà, sempre al Palacrociere, nell'intera giornata e sino a venerdì, dalle 9 alle 21. Da giovedì a sabato open day anche nella sede del centro di Finalborgo, nei Chiostri di Santa Caterina».

L'appello è arrivato anche dal presidente della Regione, Giovanni Toti, che ha lancia-

to in contemporanea l'Open Night anche a Imperia, Chiavari e alla Spezia per poter davvero parlare di un «restar» per la Liguria. La ripresa deve passare anche dall'economia.

«I Giovedì di luglio – dicono gli assessori Maria Zunato, Maurizio Scaramuzza e Doriana Rodino – sono un segnale di svolta, pur nella massima sicurezza sanitaria, per rilanciare l'economia. Grazie alla collaborazione di ConfeSercenti, di Confartigianato e di Confcommercio, abbiamo organizzato eventi musicali sul Priamàr, con l'atteso arrivo del gruppo Melancholia di X Factor per il 22 luglio, ma anche una festa del commercio con negozi aperti, bar e ristoranti. L'auspicio è quello di attirare visitatori e turisti in città, con i musei aperti a ingresso gratuito». —

GRANATO, COORDINATORE DELL'HUB DI FINALBORGO

## «Effettuiamo i richiami per chi non è prenotato»

Anche l'Hub vaccinale, allestito nel complesso di Santa Caterina, a Finalborgo, ha aderito all'Open day che, da oggi fino a sabato, dalle 9 alle 18, darà la possibilità di vaccinarsi con la prima dose (Pfizer), senza prenotazione e di anticipare la seconda dose, a patto che siano trascorsi almeno 21 giorni dalla prima, per i tanti che l'appuntamento per il richiamo l'hanno avuto dopo 42 giorni. «È stato proprio il fatto che buona parte dei richiami siano stati programmati a 42 gior-

ni – sottolinea Giuseppe Granato, coordinatore dell'Hub di Finalborgo – a far registrare un calo drastico nelle prenotazioni, passate da 800 a 300 al giorno, nell'ultima settimana. Ed è proprio questo uno dei motivi per cui abbiamo voluto aderire all'Open day con l'obiettivo, inoltre, di recuperare tutti gli over 60 che, finora, non si sono ancora fatti vaccinare per le perplessità su AstraZeneca. Vaccino che, peraltro, è assolutamente sicuro». Ed aggiunge Granato: «All'Open day si

possono presentare anche gli under 60 che abbiano ricevuto la prima dose di AstraZeneca e che scelgano di ricevere un altro vaccino, in questo caso Pfizer, che è l'unico che somministriamo nell'Hub di Finalborgo. Devono però essere trascorse almeno le 11 settimane previste dalle norme in vigore. Potranno inoltre richiedere di sottoporsi al vaccino, i turisti piemontesi in vacanza in Riviera grazie all'accordo sottoscritto dai presidenti delle due Regioni».

Dallo scorso febbraio, quando è stato attivato l'Hub di Finalborgo sono state effettuate 37 mila vaccinazioni, a testimonianza di una fervida attività la cui organizzazione ha ottenuto ottimi riscontri da tutti gli utenti. —

S.AN.